

Comune di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

Oggetto: PROGRAMMA COMUNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUZIONE CARBURANTI: APPROVAZIONE.
VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO: ADOZIONE.
VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO "PORTA A TERRA". ADOZIONE.

N. 27 del 16/02/2009

L'anno duemilanove, il giorno 16 del mese di Febbraio alle ore 10.00 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza del Presidente Dr. Enrico Bianchi, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

COMPONENTI N. 41

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1- Cosimi Alessandro (Sindaco)	X		22- Costa Letizia		X
2- Fugi Silvia	X		23- Argentieri Giuseppe	X	
3- Ampola Matteo	X		24- Lampredi Maurizio	X	
4- Aquilini Gabriella	X		25- Bottino Maristella	X	
5- Ritorni Claudio	X		26- Ciacchini Massimo		X
6- Altini Fabio	X		27- Amadio Marcella		X
7- Cantù Gabriele	X		28- Tamburini Bruno	X	
8- Cecchi Claudio	X		29- Ghiozzi Carlo		X
9- Solimano Marco	X		30- Trotta Alessandro	X	
10- Uccelli Elena		X	31- Chelli Otello	X	
11- Ceccarini Massimo		X	32- Fornaciari Gina		X
12- Luschi Francesca	X		33- Raugè Enzo	X	
13- Becagli Stefano	X		34- Guastalla Guido	X	
14- Pini Luigi	X		35- D'Apice Maria Clotilde		X
15- Cini Laura	X		36- Gazzarri Marta	X	
16- Bianchi Enrico	X		37- Cannito Marco	X	
17- Dehecchi Alessandro	X		38- Volpi Rosalba		X
18- Bartalucci Daniela	X		39- Capuozzo Salvatore	X	
19- Mancusi Giovanni	X		40- Mainardi Susanna		X
20- Vittori Vittorio	X		41- Volpi Gabriele	X	
21- Ragghianti Franca	X		31	10	

Assiste il Segretario Generale Dr. Antonio Salonia.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: Amadio – Fugi – Volpi Rosalba

- OMISSIS -

Oggetto: PROGRAMMA COMUNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUZIONE CARBURANTI: APPROVAZIONE. VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO: ADOZIONE. VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO "PORTA A TERRA". ADOZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

con propria deliberazione n. 71/1999, successivamente integrata e modificata, in attuazione delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo 11 febbraio 1998, n. 32, è stato approvato il vigente Programma comunale di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti;

con legge n. 19 del 25 maggio 2004 (Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento del sistema distributivo dei carburanti) la Regione Toscana ha disciplinato l'installazione e l'esercizio degli impianti di distribuzione dei carburanti al fine del conseguimento della razionalizzazione, dell'ammodernamento e del miglioramento complessivo dell'efficienza della rete distributiva (art.1), abrogando la precedente legislazione regionale in materia e approvando altresì il relativo Regolamento di attuazione con Decreto Presidente Giunta Regionale 2 agosto 2004, n. 42/R;

in particolare, l'art 7 (Verifiche di compatibilità degli impianti esistenti) della legge regionale n.19/2004, allo scopo di ammodernare il sistema distributivo anche attraverso la riduzione del numero degli impianti, dispone per i Comuni l'obbligo di sottoporre a verifica gli impianti esistenti per accertare il ricorrere delle ipotesi di incompatibilità assoluta e relativa elencate nel Regolamento di attuazione;

gli esiti delle verifiche istruttorie operate da questa A.C.- in ottemperanza dell'obbligo sopra richiamato - per tutti gli impianti stradali esistenti sul territorio comunale, alla luce delle condizioni di incompatibilità come determinate dagli artt. 11 (Incompatibilità assoluta) e 12 (Incompatibilità relativa) del citato Regolamento di attuazione, come meglio descritti nell'allegato "Programma comunale di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti", hanno portato all'accertamento delle cause di incompatibilità relativa per 13 dei distributori esistenti, a seguito del quale è stata data comunicazione alle relative compagnie dell'avvio del procedimento concernente la razionalizzazione del sistema dei carburanti, procedendo conseguentemente all'esame delle memorie e delle controdeduzioni dalle stesse inviate;

16 FEB. 2009

la normativa vigente richiamata prevede, peraltro, che gli impianti che ricadono nelle fattispecie di incompatibilità relativa possono permanere nel sito originario se suscettibili di adeguamento, che deve avvenire nei termini e con le modalità stabiliti dal Comune;

l'art. 15 della medesima legge, oltre a stabilire che l'ubicazione di nuovi impianti debba avvenire nel rispetto delle prescrizioni della legge stessa e del regolamento attuativo, prevede altresì l'obbligo per il Comune di adeguare alle disposizioni della legge e del regolamento i criteri, i requisiti e le caratteristiche delle aree già individuate ai sensi dell'art.2 del D.lgs., qualora non conformi.

Tutto ciò premesso:

visti gli atti richiamati;

vista la legge regionale n. 19/2004 (Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento del sistema distributivo dei carburanti);

visto i rapporti a firma dei Dirigenti delle Unità Organizzative Urbanistica e Pianificazione Urbana e Attività Economico Produttive n. 72227 del 17.9.2008 e n. 57080 del 9.7.2008 e ritenuto di condividerne i contenuti;

vista, altresì, la decisione G.C. n. 245 del 24.9.2008;

ritenuto pertanto di procedere, in attuazione della vigente normativa regionale, all'approvazione di un nuovo programma di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti sul territorio comunale secondo la proposta di "Programma comunale di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti" elaborata dall'U.O.va Urbanistica e dall'U.O.va Attività Produttive, la quale, in sintesi, prevede:

- **la verifica della compatibilità degli impianti esistenti, con previsione di un termine di 12 (dodici) mesi entro il quale è concesso ai titolari delle autorizzazioni la rimozione delle cause di incompatibilità relativa, pena la dichiarazione di decadenza dell'impianto;**
- **la suddivisione del territorio comunale in 4 zone omogenee ai soli fini della localizzazione degli impianti stradali;**
- **l'individuazione delle aree in cui è consentita l'installazione dei nuovi impianti stradali di distribuzione carburanti;**
- **la disciplina degli interventi edilizi ammissibili e delle prescrizioni urbanistico-edilizie;**
- **la disciplina delle attività economiche accessorie integrative;**

visto il Regolamento Urbanistico vigente, il quale richiama i distributori di carburanti solo all'art. 11 per vietarne la realizzazione nell'Area Normativa "Aree di impianto storico" ed all'art. 50 "Fasce di Rispetto" per consentirne la realizzazione nelle fasce di rispetto stradale;

11 0 FEB. 2009

ritenuto opportuno, peraltro, individuare puntualmente in quali aree normative sia consentita o vietata la realizzazione di nuovi impianti di distribuzione di carburanti al fine di rendere coerenti le previsioni del nuovo programma comunale di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti con le previsioni dello strumento urbanistico;

ritenuto, altresì, opportuno, modificare la destinazione urbanistica di alcune porzioni di territorio comunale su cui sono presenti alcuni impianti di carburante, al fine di rendere coerente la pianificazione urbanistica al reale stato dei luoghi;

considerata, pertanto, la necessità di adottare una variante al regolamento urbanistico vigente integrando le NN.TT.A. e modificando la tavola 2 "Aree normative", secondo il progetto predisposto dall'U. Pianificazione e Programmazione Urbanistica il quale, in sintesi, prevede:

a) di consentire la realizzazione di nuovi distributori di carburante nelle seguenti aree normative:

- art. 16 "Aree di ristrutturazione urbanistica", limitatamente alla zona B2 "Corea sud";
- art. 17 "Aree di trasformazione", limitatamente alle UTOE 4C16 "Porta a Terra", 4C18 "Nuovo Centro" e 4C19 "Stazione Marittima";
- art. 18 "Aree balneari e turistiche della costa urbana", limitatamente agli approdi turistici;
- art. 22 "Aree per attività portuali";
- art. 23 "Aree per attività industriali";
- art. 24 "Aree per il recupero delle attività produttive";
- art. 25 "Aree per le attività produttive e per i servizi alle imprese";
- art. 26 "Aree per attività nocive";
- art. 37 "Aree per i servizi esistenti e previsti", con esclusione delle aree a verde pubblico;
- art. 38 "Aree per la viabilità, infrastrutture di trasporto e vie d'acqua".

b) di inserire espresso divieto di realizzare nuovi distributori nelle seguenti aree normative:

- art. 13 "Aree consolidate";
- art. 14 "Aree a ville con parco e pertinenza storica";
- art. 15 "Aree a ville con giardino";
- art. 18 "Aree balneari e turistiche della costa urbana", limitatamente agli stabilimenti balneari;
- art. 19 "Aree delle Falesie di Antignano";
- art. 20 "Aree del Santuario di Montenero";
- art. 21 "Aree di rispetto panoramico e di tutela idrogeologica";
- art. 27 "Aree di riqualificazione ambientale";
- art. 28 "Aree di riqualificazione orti e nuovi orti urbani";
- art. 29 "Aree per colture specializzate";
- art. 30 "Podere con valore testimoniale";
- art. 31 "Fascia pedecollinare";
- art. 32 "Fascia collinare".

16 FEB. 2009

c) di inserire nelle NN.TT.A. l'Art. 10 bis "Distributori di carburante –disciplina degli interventi edilizi ammissibili sugli impianti esistenti" *Gli interventi edilizi sugli impianti esistenti sono disciplinati dall'art. 7 delle norme tecniche di attuazione del programma di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti.*

d) di attribuire all'area occupata dai distributori n. 33 Erg e n. 32 Q8 – previo stralcio dall'area normativa " fascia collinare" ex art. 32 NN.TT.A. – la disciplina prevista dall'art. 38 "Area per la viabilità, infrastrutture e corsi d'acqua", mediante modifica dei fogli 7 e 6 della Tavola 2 R.U.

e) di attribuire all'area occupata dal distributore n. 46 IP – previo stralcio dall'area normativa "Aree a ville con giardino" ex art. 15 NN.TT.A. – la disciplina prevista dall'art. 13 "Aree consolidate di iniziativa privata", mediante modifica del foglio 13 della tavola 2 R.U.

f) di attribuire all'area occupata dal distributore n. 7 IP - previo stralcio dall'area normativa "Aree per servizi esistenti e previsti" ex art. 37 NN.TT.A. – la disciplina prevista dall'art. 38 "Area per la viabilità, infrastrutture e corsi d'acqua", mediante modifica del foglio 6 della Tavola 2 R.U.;

ritenuto, inoltre, di modificare contestualmente - anche nell'ottica di armonizzare le previsioni di ammissibilità di realizzazione di nuovi distributori di carburante - l'art. 5 delle NN.TT.A. del piano particolareggiato "Porta a terra" – approvato con deliberazione C.C. n. 73/99 e successivamente variato con deliberazione C.C. n. 215/02 e C.C. n. 52/2005 - eliminando l'obbligo di trasferire i distributori esistenti lungo la variante Aurelia al fine di realizzare nuovi impianti.

rilevato che tale modifica consente anche di rispettare gli impegni assunti dall'A.C. con la Kuwait Petroleum Italian S.p.a mediante sottoscrizione del protocollo d'intesa rep. 55402 del 27.9.2001, successivamente integrato con appendice del 16.7.2004 rep. 57105 (ALL.C.);

considerata, pertanto, la necessità di adottare una variante normativa al piano particolareggiato "Porta a Terra" secondo il progetto predisposto dall'U.O.va Urbanistica e Qualificazione Urbana, consistente nell'eliminazione dal testo dell'art. 5 NN.TT.A. dell'inciso *"limitati alla sola attività di distribuzione carburanti, realizzabili esclusivamente in seguito alla soppressione, con relativo trasferimento in altra sede lungo la variante stessa, dei distributori localizzati lungo la Variante Aurelia in prossimità dell'ambito Porta a Terra"*;

visto il Piano Strutturale approvato con D.P.G.R. n. 145 del 21.7.1997 e pubblicato sul BURT il 13.8.1997 e considerato che la variante al Regolamento Urbanistico e il piano particolareggiato sono ad esso conformi;

vista la L.R. n.1/2005;

visti i seguenti pareri favorevoli espressi dai Consigli di Circoscrizione (ALL. A):

- Circoscrizione I : parere favorevole espresso in data 4.11.2008 con decisione n. 11 (presenti: 10; favorevoli: 10 contrari: 0; astenuti: 0)
- Circoscrizione II : parere favorevole espresso in data 21.10.2008 con decisione n. 57 (presenti: 12; favorevoli: 9., contrari: 3; astenuti: 0)
- Circoscrizione IV: parere favorevole espresso in data 7.11.2008 con decisione n. 29

16 FEB. 2009

considerato che i Consigli della Circoscrizione III e V non hanno espresso il parere di competenza richiesto con nota n. prot. n. 78194 del 26.9.2008, allegata al presente atto (ALL.B);

visto il parere favorevole della Commissione Edilizia per quanto concerne la variante al Piano particolareggiato "Porta a Terra";

visto il rapporto del 9.7.2007 n. 55148 del Dirigente U.O.va Programmazione Urbanistica e Qualificazione Urbana con il quale, ai sensi della deliberazione G.C. n. 113 del 4.4.2002 concernente le incentivazioni per la pianificazione ex. L. n. 109/94, si propone l'accantonamento del 30%- ammontante a Euro 937 per la variante e a Euro 17.895 per il Programma - della tariffa professionale;

visto, altresì, il rapporto del 13.11.2008 n. 94670, concernente la variante al piano particolareggiato, del Dirigente U.O.va Programmazione Urbanistica e Qualificazione Urbana con il quale, ai sensi della deliberazione G.C. n. 113 del 4.4.2002 concernente le incentivazioni per la pianificazione ex. L. n. 109/94, si propone l'accantonamento del 30%- ammontante a Euro 341 - della tariffa professionale;

dato atto che per quanto riguarda la variante al R.U. conservano validità le indagini geologico- tecniche - già depositate presso l'Ufficio del Genio Civile in data 23.3.1998 - allegate alle deliberazioni C.C. n.43/1998 e CC. n.19/1999 con le quali si è proceduto all'approvazione del Regolamento Urbanistico, le quali non necessitano di aggiornamento;

dato atto, pertanto, del relativo deposito in data 18.5.2007 n. 820 presso l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio;

dato atto che per quanto riguarda la variante al piano particolareggiato "Porta a Terra" conservano validità le indagini geologico- tecniche - già depositate presso l'Ufficio del Genio Civile in data 25.1.1999 - allegate alle deliberazioni C.C. n. 20/99 e CC. N. 73/99 con le quali si è proceduto all'approvazione del piano particolareggiato "Porta a Terra", le quali non necessitano di aggiornamento;

dato atto, pertanto, del relativo deposito in data 20.10.2008 n. 903 presso l'Ufficio Regionale per la Tutela delle Acque e del Territorio;

visto il rapporto del Garante della Comunicazione, allegato al presente atto per formarne parte integrante (ALL.5);

vista la certificazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 16 L.R. n.1/2005 e del punto 9 della Circolare DGR n. 289/2005 riguardante la variante al R.U.(ALL.6);

vista la certificazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 16 L.R. n.1/2005 e del punto 9 della Circolare DGR n. 289/2005 riguardante la variante al piano particolareggiato "Porta a Terra" (ALL.7);

10 FEB. 2009

ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'approvazione del "Programma comunale di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti", alla contestuale adozione della connessa variante al Regolamento Urbanistico e all'adozione della variante normativa al Piano Particolareggiato "Porta a Terra"

ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, di cui all'allegato n. 1, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

DELIBERA

per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate

1. di **approvare**, , il nuovo "**Programma comunale di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti**", predisposto dall'U.O.va Urbanistica e dall'U.O.va Attività Produttive ai sensi della L.R. n.19/2004 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con DPGR n. 42/2004, allegato al presente atto per formarne parte integrante (**ALL.2**);
2. di **adottare**– secondo le procedure previste dagli artt. 16 e 17 della L.R. n.1/2005 - **la variante al Regolamento Urbanistico**, predisposta dall'U. Pianificazione e Programmazione Urbanistica, costituita dai seguenti elaborati:
Progetto di variante – allegato al presente atto per formarne parte integrante:(**ALL. 3**)
Relazione geologica - già allegata parte integrante delle deliberazioni C.C. n.43/1998 e n. 19/1999;
3. di **adottare** – secondo le procedure di cui all'art. 69 della L.R. n. 1/2005 – **la variante al Piano Particolareggiato "Porta a Terra"**, predisposta dall'U. Pianificazione e Programmazione Urbanistica, costituita dai seguenti elaborati:
Progetto di variante – allegato al presente atto per formarne parte integrante (**ALL. 4**)
Relazione geologica - già allegata parte integrante delle deliberazioni C.C. n. 20/99 e n.73/99;
4. di prevedere che il "Programma comunale di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti" – approvato al punto 1 - entrerà in vigore al momento in cui acquisterà efficacia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 6 della L.R. n.1/2005, il successivo provvedimento di approvazione della variante al regolamento urbanistico- adottata al punto 2 ;

5. di prendere atto che a far data dall'entrata in vigore del nuovo "Programma comunale di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti", cesseranno di avere efficacia le disposizioni approvate con propria deliberazione n. 71/1999, e successive modifiche e integrazioni;
6. di disporre l'accantonamento, ai sensi della deliberazione G.C. n. 113 del 4.4.2002 del 30% - ammontante a Euro 937 per la variante al R.U., a Euro 17.895 per il Programma e a Euro 341 per la variante al piano - della tariffa professionale, dando atto che la somma trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo 20940 del Bilancio.

1 0 FEB. 2009

Il Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese – del surriportato schema di deliberazione.

La votazione offre il seguente risultato:

Componenti assegnati n. 41

Componenti presenti “ 36 (Altini, Amadio, Ampola, Aquilini, Argentieri, Bartalucci, Becagli, Bianchi, Bottino, Cannito, Cantù, Capuozzo, Cecchi, Chelli, Ciacchini, Cini, Cosimi, D'Apice, Dehecchi, Fugi, Gazzarri, Guastalla, Lampredi, Luschi, Mancusi, Pini, Raghianti, Rauegi, Ritorni, Solimano, Tamburini, Trotta, Uccelli, Vittori, Volpi Gabriele e Volpi Rosalba)

Componenti votanti n. 29

Voti favorevoli “ 20 (Altini, Ampola, Aquilini, Bartalucci, Becagli, Bianchi, Cantù, Cecchi, Cini, Dehecchi, Fugi, Gazzarri, Luschi, Mancusi, Pini, Raghianti, Ritorni, Solimano, Uccelli e Vittori)

Voti contrari “ 9 (Amadio, Argentieri, Bottino, Chelli, D'Apice, Tamburini, Trotta, Volpi Gabriele e Volpi Rosalba)

Astenuti “ /

Non hanno espresso alcuna opzione di voto i consiglieri Cannito, Capuozzo, Ciacchini, Cosimi, Guastalla, Lampredi e Rauegi.

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la deliberazione relativa all'oggetto è approvata.

Allegato n. 1, parte integrante della Delibera di C.C. n.° 27 del 16/02/08

Oggetto **PROGRAMMA COMUNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUZIONE CARBURANTI: APPROVAZIONE. VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO: ADOZIONE. VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO "PORTA A TERRA". ADOZIONE.**

PARERI EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
si esprime parere favorevole
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Responsabile del Procedimento
(timbro e firma)

Livorno, li _____

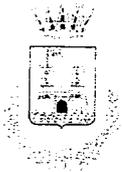
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
si esprime parere favorevole *limitatamente all'incarico di*
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione *provisione*

Il Direttore di Ragioneria
(timbro e firma)

Livorno, li 27/4/08



Comune di Livorno

DIREZIONE GENERALE

ALLEGATO n. 5
PARTE INTEGRANTE
Delibera C.C. n. 27 del 16/02/09

Prot. n. 95305

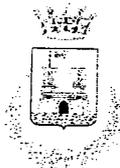
Livorno, 18 novembre 2008

Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO CONNESSA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUZIONE CARBURANTI - VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO PORTA A TERRA. ADOZIONE.

**Al responsabile del procedimento
Ing. Gianfranco Chetoni**

Con riferimento all'oggetto e alle funzioni e compiti del Garante per la comunicazione ex L.R. n. 1/2005, **si attesta** che è stata data pubblicità al procedimento mediante inserimento di apposita scheda analitico-descrittiva nella Rete Civica nella sezione Programmazione Urbanistica - Garante per la comunicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Riccardo Pucciarelli



Comune di Livorno

AREA DIPARTIMENTALE 5
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
U.O. VA URBANISTICA E QUALIFICAZIONE URBANA

ALLERGO n. 5
PATTE INTERESSANTE
Dell'ora: 09.27.16.09

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

in relazione all'adozione della variante al Regolamento Urbanistico connessa al "Programma comunale di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti"

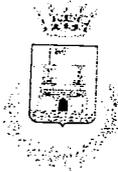
ACCERTA E CERTIFICA

ai sensi dell'art.16 L.R. n. 1/2005 e del punto 9 della Circolare DGR n. 289/2005

- che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che l'atto di governo sopra indicato è conforme al Piano Strutturale del Comune di Livorno, al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno e al Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana;
- che le aree interessate dall'atto di governo sopra indicato sono commesse all'approvazione del programma di settore concernente la razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti.
- che - visti gli artt.3 e 11 L.R.n.1/2005 e l'art. 2, comma 3 del DPGR n. 4/2007 (Reg. d'att. in materia di valutazione integrata) - si ritiene di non dover procedere - sulla base dei criteri di cui all'art. 14 L.R.n.1/2005 - alla valutazione integrata trattandosi di una variante, connessa ad un piano di settore, che si limita a consentire o vietare nuovi distributori - senza peraltro individuarne puntualmente le specifiche localizzazioni - nelle singole aree normative in cui è suddiviso il territorio comunale, con lo scopo di rendere coerenti le previsioni del nuovo programma comunale di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti con le previsioni dello strumento urbanistico.

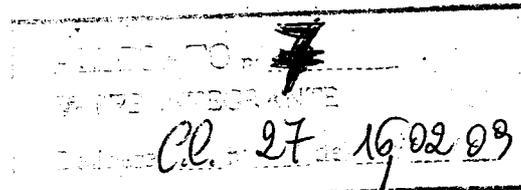
Livorno, 10 novembre 2008

Il responsabile del procedimento
Ing. Gianfranco Cheroni



Comune di Livorno

AREA DIPARTIMENTALE 5
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
U.O. VA URBANISTICA E QUALIFICAZIONE URBANA



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

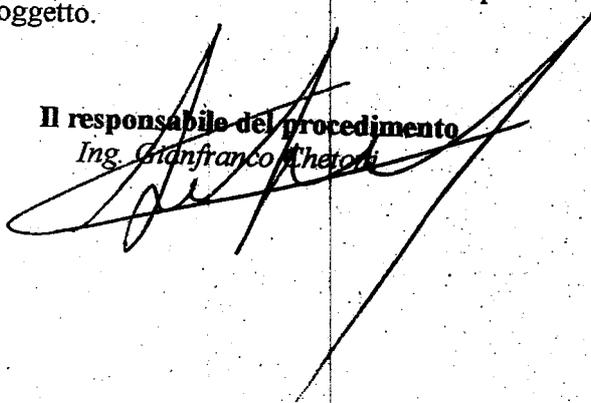
in relazione all'adozione della variante al Piano Particolareggiato "Porta a Terra"

ACCERTA E CERTIFICA

- che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che l'atto di governo sopra indicato è conforme al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale del Comune di Livorno, al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno e al Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana;
- che - visti gli artt. 3 e 11 L.R.n. 1/2005 e l'art. 2, comma 3 del DPGR n. 4/2007 (Reg. d'att. in materia di valutazione integrata) - si ritiene di non dover procedere - sulla base dei criteri di cui all'art. 14 L.R.n. 1/2005 - alla valutazione integrata trattandosi di una variante normativa che mira essenzialmente a coordinare le previsioni contenute nel Regolamento Urbanistico e nel Programma di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti con quelle contenute nel vigente piano particolareggiato in oggetto.

Livorno, 10 novembre 2008

Il responsabile del procedimento
Ing. Gianfranco Cheroni



Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to BIANCHI

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, 3 MAR. 2009

Il Resp. Servizio Commessi
(Mauro Marini)

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
- E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno,

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

Per copia conforme

Livorno,

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	